

SCAFFALE BASSO

di Rossana Sisti

La strada era ciò che più incuriosiva Vivian. La strada con la gente comune: passanti, mendicanti, venditori, signore dagli eleganti cappellini, vecchi dal volto scavato, uomini addormentati sul metrò. Bambini con gli occhi dolci, i più sorpresi da quella donna che scattava foto senza metterli in posa e intanto inquadrava vetrine, baracchini di hot dog, giornalai, fermate di autobus. Vivian Maier era una donna misteriosa e strana. Faceva la tata ma la sua passione segreta era la fotografia. Nessuno avrebbe immaginato di ritrovare dopo la sua morte scatole e scatole

di meravigliose fotografie – 150 mila negativi e oltre tremila stampe – scattate in giro per il mondo ma soprattutto a New York e Chicago con la sua Rolleiflex, l'inseparabile macchina fotografica che portava al collo. Una biografia inconsueta quella dedicata da Cinzia Ghigliano con parole e immagini a questa donna enigmatica e di talento, interessata a vedere l'umanità da vicino. **Lei. Vivian Maier** è pubblicato da



Orecchio acerbo (15 euro). Dai 10 anni
Anche **Eugenia l'ingegnosa** (Sinnois;



8,50 euro) è una storia di curiosità e intraprendenza, grandi virtù di una bambina decisa a raggiungere l'isola lontana di Nonsodove, che a detta degli adulti c'è e non c'è... Super abile con chiodi, martello e corde, Eugenia ha un progetto che riesce a portare a termine, trovando una soluzione ai tanti imprevisti sorti strada facendo e dimostrando che ingegneria e architettura non sono cose solo da maschi. E che i ponti creano amici. Dai 6 anni

© ILLUSTRAZIONE: FIDELMATA